



Comune di Isnello
Città Metropolitana di Palermo
Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. 5134 del 17.07.2019

E p.c.

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali
Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Alla Prefettura di Palermo
All'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica
Alla Stazione dei Carabinieri di Isnello
Ai Sig.ri Assessori
Ai Responsabili di Servizio
Al Revisore dei Conti
Ai Sig.ri RSU Aziendali
Alla Mini Amministrazione ed al Mini Consiglio

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 22 luglio 2019 alle ore 21:30.

Si comunica alla S.V., ai sensi dell'O.EE.LL., vigente in Sicilia e del Regolamento del Consiglio Comunale vigente in questo Ente che, su richiesta del Sindaco, sentiti i capigruppo di maggioranza e minoranza, il prossimo Consiglio Comunale è convocato in **seduta straordinaria**, in prima convocazione, per il **giorno 22 luglio alle ore 21:30.**

Pertanto la S.V. è invitata a partecipare ai lavori della seduta del Consiglio che si svolgerà presso l'Aula Consiliare situata all'interno del Centro Sociale.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.9/1986, la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Inoltre si precisa che se dopo la sospensione di un'ora della seduta dovesse ancora mancare il numero legale, la seduta medesima sarà rinviata al giorno successivo, alla medesima ora, per trattare lo stesso Ordine del Giorno, che di seguito si elenca.

1. Presunti Favoritismi della Giunta Comunale nei confronti di una Dipendente Comunale. Relazione del Sindaco, Discussione e Determinazione del Consiglio Comunale;

Isnello 17 luglio 2019

Il Presidente del Consiglio
(arch. Salvatore Alleca)

Alle 21.35 il Presidente dichiara aperta la seduta e introduce l'unico argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, che concerne presunte irregolarità procedurali e favoritismi della Giunta nei confronti di una dipendente. Richiama gli atti assunti sull'argomento, le richieste di chiarimenti presentate dalle consigliere di minoranza prima al segretario comunale e poi alla all'Assessorato Regionale. Dà quindi la parola al Sindaco.

Sindaco: ringrazia il Presidente per la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio. Si tratta di un argomento di una certa delicatezza che, in quanto tale, va affrontato e discusso nella sua sede più appropriata, che è appunto il Consiglio Comunale. Ci sono due aspetti che vanno tenuti distinti, uno di ordine tecnico e l'altro prettamente politico. La vicenda nasce da un volantino già in agosto 2018, a cui ne è seguito un altro, del 14 luglio 2019 non sottoscritto, attribuibile alla minoranza; ne mostra copia alle tre consigliere di minoranza presenti, le quali dichiarano di esserne le autrici. Chiede che venga **allegato** al presente verbale. Dopo averne dato lettura, lo valuta fortemente offensivo nei confronti del Sindaco e dell'Amministrazione. Descrive dettagliatamente la situazione dell'organico dei dipendenti dell'ufficio di segreteria; da ultimo, per effetto del trasferimento del dipendente Guercio in biblioteca, restano a far parte dell'ufficio solamente una dipendente inquadrata nella cat.B e due dipendenti nella cat.A. La carenza di personale era quindi evidente, e tale carenza si accentuerà prossimamente per ulteriori pensionamenti. Respinge con decisione l'accusa che l'amministrazione Comunale faccia favoritismi, ma per dare una risposta alle necessità dell'ufficio di segreteria si è intervenuti aumentando il numero delle ore settimanali della dipendente Angela Di Martino, alla quale è doveroso riconoscere grandi capacità professionali e abnegazione nel lavoro.

Con deliberazione di Giunta, assunta nel mese di luglio 2018, si è deciso di aumentare il part-time della dipendente Di Martino da 18 a 30 ore settimanali fino alla fine dell'anno. Verificata, dopo qualche mese, la funzionalità della scelta con riguardo alle esigenze dell'ufficio, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale nel mese di ottobre 2018 si è data la stabilità a tale aumento di ore. Richiama quindi la nota del segretario comunale che fornisce chiarimenti alle consigliere di minoranza, e la successiva nota delle stesse consigliere che sull'argomento interpellano anche la Regione. Dalla risposta della Regione, trasmessa al Comune e solo per conoscenza alle consigliere, si evince la piena legittimità degli atti posti in essere dal Comune. Riprende e fa proprie le parole del Presidente della Regione Musumeci: "qua dentro non c'è nessuno più onesto di me". Mette in evidenza la complessità e delicatezza della gestione del personale. Anticipa l'intenzione dell'Amministrazione di procedere appena possibile alla stabilizzazione del personale precario, si sta completando la procedura di concorso per la sostituzione del dipendente Giovanni Fiorino che andrà in pensione dal mese di agosto: è intenzione di questa Amministrazione affrontare tutte le situazioni in modo sereno ed imparziale anche per garantire la piena funzionalità di tutti i servizi comunali. Esprime solidarietà alla dipendente Angela Di Martino e ritiene profondamente sbagliato averla tirata in ballo in questa vicenda.

Cons. Grisanti Maria: dà lettura di un documento che viene **allegato** al presente verbale.

Sull'intenzione manifestata dalla cons. Grisanti di uscire dall'aula, il Presidente convoca i capigruppo consiliari e sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori le tre consigliere di minoranza si allontanano dall'aula.

Sindaco: esprime profondo rammarico per la scelta della minoranza di abbandonare l'aula. Con questo comportamento si violano i principi della democrazia perchè si rifiuta il confronto nella sede istituzionale, che è il Consiglio Comunale.

Il Presidente chiede al segretario comunale di fornire i necessari chiarimenti sulla procedura attuata dal Comune.

Segretario comunale: le consigliere di minoranza lamentano la mancata adozione di provvedimenti attuativi della delibera di giunta n.72 del 28 ottobre 2018 con cui si approvava il piano del fabbisogno del personale, nell'ambito della quale si disponeva l'aumento dell'orario da 18 a 30 ore settimanali di una dipendente inquadrata in cat. B. Con nota del 26 aprile 2019 erano stati forniti i chiarimenti richiesti che, evidentemente, non sono stati convincenti. Occorre considerare che il piano del fabbisogno di personale è sì un atto di programmazione, ma sul punto dell'incremento orario conteneva anche elementi di specificazione e dettaglio che rendevano superfluo un provvedimento attuativo. La delibera n.72 del 28 ottobre 2018 nella premessa richiamava la precedente delibera n.58 del 21 luglio 2018 con cui si era disposto l'aumento della prestazione lavorativa della dipendente Angela Di Martino, con un incremento dell'orario settimanale da 18 a 30 ore. Tale decisione aveva il carattere della temporaneità in quanto l'incremento orario veniva disposto fino al 31 dicembre 2018. Dopo aver dato atto, sempre nella premessa della delibera, che l'ampliamento dell'orario aveva garantito un miglioramento nel funzionamento dell'ufficio, la Giunta decideva di rendere definitivo l'incremento orario della posizione lavorativa cat.B, in precedenza destinataria dell'incremento temporaneo. Per effetto di tale decisione si è tenuto conto del maggior costo del personale, determinato dall'incremento orario, nel redigendo bilancio di previsione 2019-2021. Ovviamente la copertura della spesa garantita dal bilancio di previsione rendeva del tutto superfluo un atto di individuazione delle somme necessarie alla relativa spesa. La stessa Regione, rispondendo alle consigliere di minoranza, ha precisato che un atto di individuazione delle somme è necessario "se non già previste in bilancio". Quindi nessuna irregolarità è stata commessa, né dal punto di vista procedurale né sotto l'aspetto contabile.

Il Presidente esprime, anche a nome dei consiglieri di maggioranza, pieno appoggio all'Amministrazione Comunale e precisa che il rapporto di parentela tra la dipendente Di Martino e il vice-sindaco non ha per nulla influenzato la decisione.

Cons. Di Stefano: dà lettura di un documento che viene **allegato** al presente verbale.

Sindaco: ringrazia per la stima e per la rinnovata fiducia. Spiace per quello che è successo e auspica che il Consiglio Comunale possa tornare ad essere luogo di dialogo e confronto.